

INSULTI E MINACCE DI MORTE A TRAVICA

►L'ex palleggiatore della Kioene, ormai padovano a tutti gli effetti, rivela in una lettera la gogna mediatica subito dopo il calcione ricevuto da Leal

VOLLEY

Dragan Travica non ci sta. Il palleggiatore della Sir Safety Perugia (ormai a tutti gli effetti padovano di residenza e di adozione), che oggi inizia la serie di finale scudetto con la Lube Civitanova, ha risposto con una lettera a quanto accaduto nelle settimane scorse dopo il calcione ricevuto da Leal. I fatti risalgono a garal con Modena quando, nell'immediato post partita, il martello di Modena ha rifilato un calcione a Travica reo, secondo la sua versione, di averlo insultato durante la sfida. Il problema è che subito dopo l'ex palleggiatore della Kioene è stato accusato sui social e insultato con messaggi razzisti.

Questi alcuni stralci della lettera che Travica ha scritto. "Non sono qui per scrivere a mia discolpa sul fattaccio accaduto in garal di semifinale scudetto, non ne ho bisogno. La coscienza pulita ha una forza imbattibile (...). Nella Corte Sportiva d'Appello si legge: "nessuna prova è emersa, né è stata fornita dai ricorrenti, sulla presunta offesa a sfondo razziale che sarebbe stata posta in essere...". Credo che se Leal avesse davvero sentito, da parte mia o di chiunque altro, insulti a sfondo razziale lo avrebbe urlato in quel momento stesso a me, agli arbitri che erano a mezzo metro da noi, a tutto il palazzetto. Lo avrebbe detto al mio capitano che lo ha portato di peso nel suo spogliatoio. Invece no, c'è stato solo un gran calcio sui miei c... Sì, proprio lì. Per dignità nel non mostrare nessuna debolezza sono rimasto dritto, immobile, con lo sguardo fisso su Leal e internamente scioccato dalla piega che aveva preso la situazione (...). Sì,

perché circa 24 ore dopo, N'Gapeth ha pubblicato tre post sul suo profilo Instagram accusandomi di essere un razzista e un traditore. Poi li ha cancellati. Chissà perché. Oltre al calcio,

ho subito una gogna mediatica violentissima, condita da centinaia di insulti e minacce di morte (...)."

E ancora: "Tutto ciò, oltre ad avermi condizionato per giorni

e avermi profondamente rovinato l'immagine, ha toccato la mia famiglia. Questo è stato il momento più pesante. Ma è stato il momento in cui ho preso la decisione di voler andare fino in fondo (...). Inizierà un percorso che ha come scopo la giustizia, la questione si discuterà nelle sedi opportune. Quando si sbaglia, e nemmeno si chiede scusa, si deve pagare. Non posso e non voglio lasciar perdere".

VIE LEGALI

Travica quindi si affiderà alle vie legali per chiarire una situazione che non ha fatto bene a lui, ma nemmeno al mondo della pallavolo. Non possiamo sapere la verità che sarà appurata da chi di dovere, ma certamente abbiamo avuto modo di conoscere molto bene Dragan Travica. Uno che, nel bene e nel male, ci mette la faccia. E che lo sta facendo anche in questo momento.

Massimo Salmaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN MAGLIA BIANCONERA Travica difende ora i colori di Perugia

Ciclismo

Allievi in gara sul pavè di Monselice, doppia corsa "rosa" a Sant'Urbano

(w.lotto) Dopo gli sterrati di Grantorto, sotto ora con il pavè di Monselice. È già tempo di rivincite per gli allievi che si ritroveranno oggi nella nona edizione del Memorial Nicola Tincani, gara organizzata dall'Acad Monselice su un circuito vallonato di 10,4 chilometri (da ripetere sei volte) tra i comuni di Monselice ed Arquà Petrarca

dov'è posto l'asperità dello "strappo" di via Costa. Particolarmente affascinante e suggestivo, oltre che impegnativo, l'arrivo situato in via del Santuario sul colle della Rocca, dopo un "muro" di 400 metri completamente con fondo in pavè. Il programma della giornata prevede il ritrovo presso il Bike Park di Via Puglia, dove sono previste

anche le premiazioni finali; da qui un primo tratto di trasferimento fino a via Sottomonte (località Carmine) da dove alle 13.30 ci sarà il via ufficiale. In contemporanea a Sant'Urbano la locale Asd Green Bike propone il "Trofeo Rosa Green Bike" gara femminile di valenza nazionale. La manifestazione, a cui sono già iscritte 200

atlete, sarà articolata in due momenti: dalle 11 saranno di scena le Junior impegnate in un circuito completamente pianeggiante di 11 chilometri da ripetere otto volte; nel pomeriggio (partenza alle 14.30) il "clou" con Elite ed Under 23 con nove giri di tracciato per un totale di 99 chilometri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Campodarsego va a caccia del terzo acuto consecutivo

CALCIO SERIE D

(a.m.) Obiettivi raggiunti o a portata di mano per le tre formazioni padovane, impegnate nella terza giornata di campionato. La Luparense, già sicura di un posto al play off, ha ancora la possibilità di migliorare una posizione, superando in extremis l'Adriese, attualmente terza con due lunghezze di vantaggio e oggi impegnata con il fanalino di coda San Martino. Per la truppa di Zanini trasferta a Montebelluna contro una formazione virtualmente già salva.

Quanto al Campodarsego, reduce da due successi, deve conservare l'ultima poltrona per gli spareggi promozione, ora saldamente nelle sue mani in virtù del vantaggio di quattro punti sul Caldiero, sesto della classe. Oggi al Gabbiano, con calcio d'inizio alle 16, l'opportunità di

chiudere definitivamente i conti nel match con il Levico Terme. «In questo finale di campionato - spiega l'allenatore Cristiano Masitto - a fare la differenza saranno la mentalità e la qualità nelle scelte. Sarà la terza partita della settimana, ma il discorso vale per tutti e, visti i probabili ritmi non altissimi, bisognerà giocare bene tecnicamente, senza frenesia e con determinazione. Stiamo inseguendo questo sogno e dobbiamo restare sereni, facendo tesoro degli errori fatti in precedenza».

Traguardo salvezza vicino per l'Este che deve mantenere il distacco minimo di otto punti (ora sono tredici) dallo Spinea per garantirsi un altro anno in serie D. Oggi alle 15 un impegno sulla carta proibitivo in casa con la capolista Arzignano Chiampo.

ECCELLENZA

Lo United Borgoricco Campertra inizia il suo cammino nel triangolare tra le seconde classificate dei tre giorni che mette in palio un posto per gli spareggi promozione nazionali. Allo stadio Vecchiato affronterà il Montebelluna Maggiore, vincitore della Coppa Italia regionale. Le terza squadra in lizza è il Treviso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Padova Millennium, quarto posto in Coppa Italia

BASKET IN CARROZZINA

(g.pell.) Il Padova Millennium Studio 3A ha chiuso al quarto posto le Final Four di Coppa Italia disputate a Pescara. La squadra di Fabio Castellucci, superata venerdì in semifinale per 60-49 dalla compagine di casa della Amicacci Giulianova scontando una partenza decisamente contratta (15-4 dopo sette minuti per gli abruzzesi; tra i padovani, Boughania e Gamri hanno poi chiuso con 10 punti a testa), ieri mattina nella finale di consolazione si è dovuta arrendere per 74-52 anche al Santo Stefano Avis: 18-15, 40-17 e 59-36 i parziali.

Foffano e compagni partivano bene, sospinti proprio dal capitano ed al 9' erano avanti 15-14 (canestro dello stesso Foffano), ma è stato loro fatale il parziale di 22-2 subito nel secondo quarto (addirittura 28-2 esteso, a cavallo tra fine della prima e inizio della terza frazione). Nelle loro fila il "top scorer" del campionato Boughania, pur penalizzato dalle percentuali di tiro, ha firmato 16 punti. Questo comunque il tabellino del Millennium: Bargo 4, Foffano 11, Rado, Faccioli, Casa-



LA FINALE DI CONSOLAZIONE Il Pmb è stato battuto dal Santo Stefano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rugby

In serie B derby Cus-Valsugana Riflettori sul trofeo Bottaccin

(a.z.) Tutte in campo oggi alle 15.30 le squadre padovane. In serie A il Valsugana gioca sul difficile campo del Verona con l'intento di difendere il primo posto in classifica; fuori casa anche il Petrarca, impegnato nella tana del Tarvisium. In serie B derby tra Cus e Valsugana. Trasferta con qualche rischio per il capolista Patavium a Castelfranco con il Castellana. Sempre oggi, dalle 8.45 alla Guizza, organizzato dal Petrarca, si disputa il memorial di mini rugby intitolato a Pino Bottaccin, giunto alla quarantesima edizione. In campo Under 7, 9, 11 e 13.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pallanuoto

Antenore, 3 punti fondamentali nella corsa verso la promozione

(d.p.) L'Antenore maschile ottiene tre punti fondamentali sulla strada che porta alla promozione in serie A2. A Milano, i ragazzi di Dino Rolla battono il Cus Geas per 12-9 (2-0, 4-1, 3-5, 3-3 i parziali) e allungano in testa al girone Nord della cadetteria. Sugli scudi Savio e Conte con 4 gol ciascuno; il Plebisito ha aggredito la partita fin dall'inizio, andando al cambio di campo sul 6-1, poi ha resistito alla reazione della formazione lombarda. Oggi alle 14 scendono in acqua anche le ragazze del 2001 Padova, che a Treviso giocano uno scontro diretto in funzione salvezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I LUPI NELLA TANA DEL MONTEBELLUNA, L'ESTE CERCA L'IMPRESA NELLA SFIDA TRA LE MURA AMICHE CON LA CAPOLISTA